

PIANO FORMATIVO
Master universitario di Primo livello in
ASSISTENZA INFERMIERISTICA E STRUMENTAZIONE IN SALA OPERATORIA

1	Anno accademico	2022-2023
2	Direttore	Prof. Giovanni Casella
3	Consiglio Didattico Scientifico	<ul style="list-style-type: none"> - Prof. Giovanni Casella - Prof.ssa Rita Mele - Prof. Marco Girolami - Prof. Piergaspare Palumbo - Prof. Stefano Pontone - Prof. Raffaele Capuano - Prof.ssa Lidia Castagneto - Prof. Alfredo Genco
4	Delibera di attivazione in Dipartimento	17/05/2022
5	Data di inizio delle lezioni	01/02/2023
6	Calendario didattico	DA DEFINIRE
7	Eventuali partner convenzionati	NESSUNO
8	Requisiti di accesso	<p>Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:</p> <p>Professioni sanitarie, infermieristiche e professione sanitaria ostetrica SNT/01 Professioni sanitarie della riabilitazione. SNT/02 Professioni sanitarie tecniche SNT/03 Professioni sanitarie della prevenzione SNT/04</p> <p>Possono altresì accedere al Master anche i possessori di una Laurea conseguita in Italia in base al sistema previgente alla riforma universitaria del D.M. 509/99 equiparata ad una delle classi suindicate, come da tabella ministeriale https://www.cun.it/uploads/3852/par_2009_04_23.pdf?v=).</p> <p>Possono accedere al Master candidati in possesso di un titolo accademico equiparabile per durata e contenuto al</p>



		<p>titolo accademico italiano richiesto per l'accesso al corso. Per l'ammissione al Master di primo livello il requisito minimo è il possesso di una Laurea con durata di almeno tre anni (equivalente al Bachelor Degree nel sistema anglosassone).</p> <p>I candidati laureandi possono essere ammessi "con riserva" al Master purché comunichino tempestivamente l'avvenuto conseguimento del titolo che deve avvenire improrogabilmente entro l'ultima sessione utile dell'anno accademico.</p>
9	Prova di selezione	Non prevista (selezione per titoli)
10	Sede attività didattica	Le attività didattiche del Master si svolgeranno a Formia presso le strutture a disposizione del Corso di Laurea in Infermieristica "W" Formia/Gaeta con sede presso l'ex Convento dei Cappuccini, Via Salita dei Cappuccini, Gaeta (LT), presso la sala conferenze e le sale operatorie dell'Ospedale "Dono Svizzero" di Formia, presso la sala operatoria del Dipartimento Scienze Chirurgiche del Policlinico Umberto I.
11	Stage	n.d.
12	Modalità di erogazione della didattica	mista
13	Finanziamenti esterni, esenzioni, agevolazioni o riduzioni di quota	No
14	Contatti Segreteria didattica	<p>Indirizzo Dipartimento di Scienze Chirurgiche Policlinico Umberto I SAPIENZA - ROMA Viale Regina Elena 324 00161 Roma Telefono Tel./Fax +39 06 49975524 cel. (+39) 340.3497.741 – (+39) 349.645.1261</p> <p>e-mail giovanni.casella@uniroma1.it master.28357@uniroma1.it</p>

Piano delle Attività Formative

Il Piano formativo è redatto considerando che le attività didattiche frontali e le altre forme di studio guidato o di didattica interattiva devono essere erogate per una durata non inferiore a 300 ore distribuite, di norma, nell'arco di almeno 6 mesi.

Il Piano formativo può prevedere che il Master sia erogato in tutto o in parte utilizzando forme di didattica a distanza o in lingua diversa dall'italiano.

Il numero minimo di Cfu assegnabile ad una attività è 1 e non è consentito attribuire Cfu alle sole ore di studio individuale.

In caso di attività (moduli) che prevedano più Settori Scientifici Disciplinari sono indicati dettagliatamente il numero di Cfu per ognuno di essi.

Denominazione attività formativa	Obiettivi formativi	Docente	Settore scientifico disciplinare (SSD)	CFU	Tipologia	Verifica di profitto (Se prevista, e modalità)
<p>Modulo I: Propedeutica Chirurgica Contenuti: Istologia, metabolismo cellulare, rigenerazione tissutale e riparazione delle ferite; Osteo-atro-miologia; App. cardiocircolatorio; App. digerente; App. respiratorio; App. endocrino; App. urinario e riproduttivo; Sistema nervoso centrale, periferico e organi di senso; Le infezioni chirurgiche; I disinfettanti; L'asepsi e l'antisepsi, la sterilizzazione, lavaggio antisettico; La sala operatoria come ambiente di lavoro, microclima: Profilo e responsabilità professionale infermiere di sala, strumentista e di anestesia;</p>	<p>Aver maturato una buona conoscenza dell'istologia e dell'anatomia umana. Aver percepito l'importanza della sterilità in sala operatoria, della asepsi e antisepsi, della sterilizzazione e uso dei disinfettanti, della possibilità di infezioni chirurgiche. Acquisire conoscenza sulla sala operatoria come struttura e gestione, responsabilità e rischi.</p>	<p>Piergaspare Palumbo; "docente da definire"</p>	<p>BIO 16 BIO 17 MED 18 MED 44 MED 45</p>	<p>BIO 16 CFU 2,00 BIO 17 CFU 1,00 MED 18 CFU 1,00 MED 44 CFU 1,00 MED 45 CFU 3,00</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>Prevista con prove scritte e/o orale</p>



<p>Il risk management e patient security. La radioprotezione; L'azione organizzativa, la produttività, mission, vision e obiet, la qualità; Le lesioni personali ed il danno.</p>						
<p>Modulo 2: Nursing di Sala Operatoria Contenuti: La colonna video/ materiale laparo; Funzioni dell'inf. di sala, inf. strumentista, inf. anestesista; Tecniche fisiche di emostasi, emostasi con materiali chimici e biologici; I sistemi di illuminazione; I sistemi di aspirazione e di recupero intraoperatorio; I sistemi per il mantenimento dell'omeotermia; Materiali protesici e fili di sutura; Tecniche Anestesiologiche; Il letto operatorio. Posizionamento del paziente sul letto operatorio.</p>	<p>Conoscere le diverse funzioni del personale di sala operatoria, Conoscere le apparecchiature e i presidi in uso, la colonna laparoscopica, le tecniche di emostasi, l'illuminazione in sala operatoria, i sistemi di aspirazione e recupero intraoperatorio, il mantenimento dell'omeotermia, i materiali protesici, gli aghi e i fili di sutura. Essere a conoscenza della tipologia e uso del letto operatorio e del corretto posizionamento del paziente. Acquisire la conoscenza delle varie tecniche anestesiologiche e dei presidi necessari.</p>	<p>Giovanni Casella; Lidia Castagneto; "docente da definire"</p>	<p>MED 18 MED 41 MED 45</p>	<p>MED 18 CFU 2,50 MED 41 CFU 1,00 MED 45 CFU 4,50</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>Prevista con prove scritte e/o orale</p>
<p>Modulo 3: Organizzazione Sala Operatoria Contenuti: Organizzazione all'interno della sala op. attività singole; Strumentario chirurgico di base; Preparazione allievo apertura materiale sterile; Preparazione campo operatorio;</p>	<p>Conoscere: come è organizzata una sala operatoria, lo strumentario chirurgico di base, i tempi operatori, come aprire il materiale sterile mantenendone la sterilità. Essere consapevole dell'importanza della gestione, controllo e conta dei ferri e</p>	<p>Paolo Urciuoli, Alfredo Genco, "docente da definire"</p>	<p>MED 45</p>	<p>MED 45 CFU 5,00</p>	<p>Lezioni, Esercitazioni, Seminari</p>	<p>Prevista con prove scritte e/o orale e pratiche</p>



Tempi operatori (sporco pulito); Conteggio ferri e garze.	delle garze al momento della presa in uso e prima e dopo la chiusura del sito chirurgico.					
Modulo 4: Chirurgia Generale Contenuti: Chirurgia del Collo; Chirurgia del mediastino, parete toracica, pleura e polmone; Chirurgia della mammella; Chirurgia dell'esofago, stomaco, duodeno, digiuno e ileo; Chirurgia del colon e retto; Chirurgia del pancreas; Chirurgia del fegato e vie biliari; Chirurgia della milza e surrene; Generalità sui politraumi; Generalità sui trapianti, trapianto di fegato, trapianto di cuore, trapianto di rene, trapianto di pancreas, trapianto di polmone; Tecniche mininvasive; Tecniche di Anestesia in Sala Operatoria; Lesioni iatrogene da postura e loro trattamento; Anatomia patologica.	Acquisire una buona conoscenza della patologia chirurgica e della chirurgia generale e dei trapianti: interventi chirurgici, tempi operatori, strumentario chirurgico, presidi e materiale occorrenti. Come trattare i politraumi. Essere a conoscenza delle tecniche mininvasive e dei presidi necessari. Conoscere e saper gestire le varie fasi dell'anestesia, rianimazione e risveglio. Essere a conoscenza dell'anatomia patologica e del trattamento dei pezzi chirurgici. Conoscere le possibili lesioni iatrogene in sala operatoria.	Giovanni Casella; Stefano Pontone; Piergaspare Palumbo; Raffaele Capuano; Lidia Castagneto; Marco Girolami; "docente da definire".	MED 18 MED 21 MED 41	MED 18 CFU 9,00 MED 21 CFU 1,00 MED 41 CFU 1,00	Lezioni, Esercitazioni, Seminari	Prevista con prove scritte e/o orale e pratiche
Modulo 5: Chirurgia Specialistica Contenuti: Cardiologia; Chirurgia vascolare;	Acquisire una buona conoscenza della patologia chirurgica e della chirurgia specialistica, interventi chirurgici, tempi operatori, strumentario chirurgico, presidi	Giovanni Casella; Stefano Pontone; Piergaspare Palumbo;	MED11 MED 18 MED 22 MED 23 MED 24	MED11 CFU 1,00 MED 18 CFU 1,00 MED 22 CFU 1,00 MED 23 CFU 1,00 MED 24 CFU 1,00		Prevista con prove scritte e/o orale e pratiche



Chirurgia urologia; Chirurgia ortopedica; Chirurgia ginecologica e ostetrica; Neurochirurgia; Chirurgia maxillo facciale; Chirurgia ORL; Chirurgia oculistica; Chirurgia pediatrica; Microchirurgia; Chirurgia laparoscopica; Endoscopia operativa; Gestione in sala operatoria del paziente fragile e anziano.	e materiale occorrenti. Essere a conoscenza dell'endoscopia operativa e della chirurgia laparoscopica. Saper gestire in sala operatoria il paziente fragile.	Raffaele Capuano; Lidia Castagneto; Rita Mele; "docente da definire".	MED 27 MED 29 MED 30 MED 31 MED 33 MED 40	MED 27 CFU 1,00 MED 29 CFU 1,00 MED 30 CFU 1,00 MED 31 CFU 1,00 MED 33 CFU 1,00 MED 40 CFU 1,00		
Tirocinio	Confrontare ed integrare quanto appreso nella didattica frontale con la realtà pratica della sala operatoria		MED 18 MED 45	MED 18 CFU 2,00 MED 45 CFU 7,00	Il Tirocinio sarà effettuato presso le sale operatorie della struttura ospitante: Ospedale "Dono Svizzero" di Formia; con turnazioni di massimo due allievi – Policlinico Umberto I sala operatoria della III Clinica chirurgica Alla fine dello stage seguirà una prova pratica al fine di valutare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e gestuali previsti.	
Altre attività	Approfondire alcuni argomenti di particolare importanza ai fini del Master		MED 18	MED 18 CFU 3,00	<i>Seminari, convegni ecc...</i>	
Prova finale	TESI		MED 18	MED 18 CFU 5,00	<i>Elaborato tesi,</i>	



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

TOTALE CFU	60	
-------------------	-----------	--